



COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

L'EMERGENZA NON PUÒ BLOCCARE CCNI E PROGRESSIONI VERTICALI

In questi giorni la gestione dell'emergenza coronavirus e l'evolversi degli eventi nel nostro paese ha travolto tutti.

Presi dalla sequenza dei D.P.C.M. e degli Hermes che ne derivano non possiamo però dimenticare il **CCNI** che garantisce il salario accessorio ai lavoratori dell'Istituto e le **progressioni verticali**.

Proprio in considerazione dei tempi duri che stiamo vivendo e ci aspettano durante quest'anno non solo come cittadini ma anche come dipendente dell'INPS, riteniamo che l'Amministrazione debba **accelerare i tempi per la firma dei CCNI 2019 e 2020**.

In ragione del ruolo che l'INPS dovrà svolgere per la gestione di tutte le misure a tutela dei lavoratori, delle imprese e della famiglia che i decreti portano riteniamo che l'Amministrazione può, ma soprattutto deve, esercitare pressioni verso i Ministeri vigilanti affinché l'autonomia negoziale dell'Inps sia garantita, **salvaguardando tutti gli istituti già consolidati e confermati anche con il CCNI 2018**.

Considerando che l'impossibilità di sedersi fisicamente intorno a un tavolo non sia certo un fattore limitante o di blocco per la contrattazione, chiediamo la **convocazione urgente per il CCNI 2019 e 2020**.

L'Amministrazione, in un momento in cui si chiede ai dipendenti dell'Istituto di garantire la continuità dei servizi alla cittadinanza e anche la gestione di una parte di questa emergenza, deve dare la certezza ai propri dipendenti dell'erogazione completa del salario accessorio del 2019 e 2020 attraverso i relativi CCNI.

Inoltre, proprio in questo momento in cui ancora una volta l'INPS è chiamato ad uno sforzo enorme ed aggiuntivo rispetto alle attività ordinarie, **chiediamo all'Amministrazione un segno concreto di riconoscimento della professionalità ai lavoratori di area A e B attraverso le progressioni verticali.**

Chiediamo al Presidente di non dimenticare questi lavoratori e di impegnarsi affinché si concretizzi subito una procedura semplificata per consentire il passaggio di area il più rapidamente possibile. Questo momento, deve essere anche **l'occasione per dare una risposta a chi non possiede i titoli delle Brunetta** strappando una deroga alla luce dell'eccezionale impegno che il personale dell'Istituto sta dimostrando per garantire la continuità dei servizi, nonostante tutte le difficoltà in essere partendo dall'accesso alla rete.

I lavoratori si aspettano **concretezza e certezza** sia per il **salario** sia per il **riconoscimento della professionalità.**

Roma, 28 marzo 2020

FP CGIL
Antonella Trevisani

FP CGIL
Matteo Ariano